

UNIVERSITÀ  
DICAMERINO

**Oggetto: Sistema di valutazione delle posizioni di II livello di categoria EP di cui all'art. 76 CCNL 2008 periodo 1° ottobre 2022 – 31 dicembre 2024.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario";

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

**VISTO** l'art. 76 del C.C.N.L. 16/10/2008 relativo alla retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP;

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Camerino emanato con Decreto Rettorale n. 194 del 30 luglio 2012, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 200 del 28 agosto 2012 ed entrato in vigore il 27 settembre 2012, modificato con decreto rettorale n. 179 del 18 settembre 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 236 del 10 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 9 novembre 2015;

**VISTO** il Regolamento Generale dell'Università di Camerino, emanato con Decreto Rettorale n. 175 del 20 giugno 2017;

**VISTA** l'informativa resa alle Organizzazioni Sindacali e RSU di Ateneo nella seduta del 23/03/2022 relativamente ai nuovi criteri di riorganizzazione;

**VISTE** le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 marzo 2022 con le quali è stato approvato il nuovo organigramma dando attuazione alla prima fase di razionalizzazione organizzativa alla quale sarebbero poi seguite tutte le disposizioni attuative a firma del Direttore Generale;

**VISTO** quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dal CdA nella seduta del 3 maggio 2022, sentito il parere del Senato accademico riunitosi in data 29 aprile 2022;



**VISTO** Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 approvato dal CdA nella seduta del 3 maggio 2022, sentito il parere del Senato accademico riunitosi in data 29 aprile 2022;

**VISTI** gli stanziamenti del Bilancio di Previsione alla voce “Trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo”;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2021 con cui è stato approvato, tra l’altro, il budget unico di esercizio per gli anni 2023/2024;

**PRESO ATTO** che in questi mesi la Direzione Generale si è focalizzata nel “ridisegnare” le aree sulla base delle opportunità e delle omogeneità dei processi e delle procedure in particolare organizzare i servizi trasversali a tutte le aree amministrative in staff alla Direzione ed al Rettorato per la particolarità delle attività che svolgono;

**CONSIDERATO** che per Unità professionali sono da intendersi professionalità che svolgono attività e progetti specifici affidati dalla Direzione e che possiedono come diretto responsabile il Direttore Generale;

**CONSIDERATA** la definizione di Area quale struttura costituita anche da più uffici e coordinata da figure di Categoria EP alla quale fanno capo tutte le procedure e tutti i processi delle attività ad essa afferenti;

**CONSIDERATO** che i Responsabili sono stati coinvolti nella rivisitazione di tutte le attività e di tutti i processi che confluiranno poi nel nuovo manuale dei processi;

**VISTA** la Disposizione n. 48331 dell’11 luglio 2022 con la quale è stata definita la nuova organizzazione delle Strutture di Ateneo ed è stata approvata la nuova micro-organizzazione delle Aree/Strutture di Ateneo ivi compresa l’assegnazione delle unità di personale alle singole Aree/Strutture;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 28 settembre 2022 con la quale è stato approvato il Fondo di retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP ed il suo utilizzo;

**RAVVISATA** la necessità di aggiornare le fasce e la pesatura delle posizioni di II livello per il personale di categoria EP alla luce della nuova organizzazione;

## D I S P O N E

### Art. 1

Le posizioni organizzative di II Cat. EP, attivate a decorrere dal 1° ottobre 2022 sono associate alle seguenti fasce di valori:



**I fascia: intervallo dalla soglia minima di 81 alla soglia massima di 100 punti**

- 12.500 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità da 91 a 100 punti
- 10.000 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità da 81 a 90 punti

**II fascia: intervallo dalla soglia minima di 61 alla soglia massima di 80 punti**

- 7.500 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità da 71 a 80 punti
- 4.500 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità da 61 a 70 punti

**III fascia: intervallo dalla soglia minima di 50 alla soglia massima di 60 punti.**

- 4.000 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità da 56 a 60 punti
- 3.099 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità da 50 a 55 punti

La retribuzione di risultato verrà assegnata nella misura massima del 20% delle indennità di posizione sopra indicate a seguito della valutazione effettuata secondo le modalità indicate nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo”.

**Art. 2**

Si conferma il valore dei parametri e delle coppie di indicatori applicabili alle posizioni di secondo livello EP di cui all'allegato n. 1 della Disposizione n. 10333 del 22 giugno 2018.

**Art. 3**

Il presente provvedimento decorre dal 1° ottobre 2022 fino al 31 dicembre 2024 e sostituisce, a ogni effetto, tutte le disposizioni emanate in materia con esso incompatibili.

**Art. 5**

Resta inteso che il numero e la configurazione degli incarichi potranno subire modifiche e/o integrazioni in relazione all'emergere di nuove e differenti esigenze organizzative, imputabili al consolidamento dell'organizzazione, all'attuazione di nuovi processi e alle risultanze delle attività finalizzate alle variazioni e/o incremento del fondo accessorio per il personale tecnico-amministrativo.

Il Direttore Generale  
(Ing. Andrea Braschi)

**Allegato n. 1 – Pesatura posizioni**